

Giuseppe Livrieri

Report osservativo 24/12/2021

Mentre tutto il mondo festeggiava tra i tavoli, ho avuto la bellissima opportunità di trascorrere una magnifica serata in completa solitudine in Area 21. Causa meteo incerto, inizialmente ero restio ad andarci, ma alla fine posso considerarmi soddisfatto. Con una piacevolissima temperatura di 9°C, il cielo è rimasto sereno ben più a lungo di quanto dicessero le previsioni.

Oggetti osservati:

M1 (nebulosa Granchio): molto debole anche nei pressi dello zenit, ma ben individuabile con vista distolta, nessun dettaglio in particolare

Caldwell 41 (Iadi): Aldebaran regna sovrana nella tipica "V" che forma le corna del toro, ma anche le altre stelle regalano una bella contrapposizione di astri blu e giallastri

M45 (Pleiadi): un labirinto gigante di stelle blu intenso, da perdersi dentro. Centinaia di componenti, a stento si percepiva una nebulosità nel mezzo, anche se potrebbe essere causa del seeing non eccellente

Capella: una delle mie stelle preferite, il suo colore oro è molto accentuato

M36 (Ammasso Girandola): l'Auriga è piena di ammassi, uno più bello dell'altro. M36 si presenta come il meno esteso ma il più luminoso. I suoi astri più luminosi sembrano essere raggruppati in assi a formare una specie di stella

M37: uno degli ammassi più belli, il più esteso dei tre ma anche il meno luminoso. E' anche quello con più componenti, centinaia di stelle prevalentemente blu. Con ingrandimenti maggiori diventa un labirinto di stelle gigante

M38 (ammasso Stella Marina): terzo ammasso principale dell'Auriga, poco luminoso ma anch'esso ricco di componenti

NGC 1907: piccolo ammasso subito a destra di M38, con barlow 2x rivela qualche dettaglio, poche stelle ma distinguibili

NGC 1931: stella con nebulosa planetaria, nessun accenno della nebulosa

NGC 1893: curioso ammasso aperto, le stelle principali formano una specie di arco concavo, più altre deboli stelle di sfondo

Rigel: non sapevo fosse una doppia, oggi osservandola attentamente solo con barlow 2x casualmente ho individuato la seconda componente, grandemente offuscata dalla luminosità accentuata di Rigel

M42 (Nebulosa di Orione): uno spettacolo come sempre, dettagli innumerevoli della nube oscura, Trapezio ben distinguibile, finalmente sono riuscito a fotografarla

M43: subito affianco a M42, in foto presenta un colore rossastro

NGC 1980: ammasso aperto subito sotto M42, poche componenti ma ben luminose, illuminano una bellissima parte della nebulosa subito sotto il Trapezio ricca di dettagli

NGC 1981: ammasso aperto sopra M42, più componenti di NGC 1980 ma meno luminose

NGC 2024 (Nebulosa Fiamma): non speravo di osservarla, ma guardando meglio proprio affianco Alnitak si percepiva la banda oscura al centro da cui si dipartivano due fasci di luce ai lati

M78: piccola nebulosa abbastanza distinguibile con due stelle all'interno, pochi dettagli, speravo di vedere qualcosa di più almeno da quanto riportato su varie mappe

NGC 2169: curiosissimo ammasso aperto che forma chiarissimamente il numero "37".

Letteralmente un numero nel cielo, consiglio vivamente di osservarlo se vi sarà possibile.

L'ammasso si trova nel braccio di Orione ed è abbastanza piccolo, consiglio perciò una barlow

Sirio: la stella più bella di tutte ovviamente, ad alti ingrandimenti sembra mostrare un accenno di forma sferica non visibile in nessun'altra stella. Nessuna traccia di Sirio B

M35: ammasso in Gemelli, ricco di stelle prevalentemente giallastre

Seeing: 7/10

Dobson GSO 250/1250

